



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI

D.M. n. **2170/_182**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 19 maggio 2010, n. 95, riguardante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità generale e di finanza pubblica", come modificata dalla Legge n. 163 del 4 agosto 2016;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nel supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 3 febbraio 2017, n. 233, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTA la Direttiva dell'On. le Ministro per l'anno 2019 n. 1201/066 del 9 gennaio 2019, registrata dalla Corte dei Conti con protocollo n. 1-376, in data 4 febbraio 2019;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2019 a seguito della riorganizzazione del MAECI;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10 ed in particolare gli artt. 29 e 36, comma 2, lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTA la legge 19 marzo 1999, n. 80 "Finanziamento delle attività del Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo" con la quale si provvede al finanziamento delle attività del CIDU;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 maggio 2016 n. 2070/961, con il quale il Ministro degli Esteri ha nominato Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri;

VISTO il Decreto ministeriale del 29 agosto 2016, n. 518, con il quale il Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri, è stato nominato funzionario delegato per la gestione dei fondi somministratigli ai sensi della legge del 19 marzo 1999, n. 80;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla gestione del trattamento economico, assicurativo, fiscale e previdenziale dei collaboratori esterni del CIDU che svolgeranno la propria attività nel corso del 2019;

VISTO l'Appunto del 19 aprile 2019, n. 0072467, indirizzato all'Ufficio II della D.G.R.I., con il quale si è richiesto di comunicare a questo Comitato se fosse presente o meno, nei ruoli di questa Amministrazione, personale con professionalità specifica in materia fiscale e previdenziale;

VISTO l'Appunto del 3 maggio 2019, n. 0078650, con il quale l'Ufficio II della D.G.R.I., ha comunicato che, anche alla luce della nota insufficienza di risorse umane disponibili, viene confermata l'indisponibilità di personale di ruolo MAECI in possesso delle caratteristiche richieste dal CIDU;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta della società cui affidare i suddetti servizi e che il costo complessivo presunto ammonta ad Euro 1.100,00 circa, al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che la Società ESSEGI sta seguendo da tempo, per conto del CIDU, una articolata vertenza con l'INPS a seguito della ricezione di un avviso di addebito, con il quale l'INPS aveva intimato il pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata per diversi periodi, a partire dal 2009, versamenti invece regolarmente eseguiti a mezzo di ordinativi secondari di pagamento, ma non correttamente abbinati dall'INPS;

CONSIDERATO che sono stati esperiti diversi tentativi di contatto e inviate ripetute richieste di incontro con i competenti uffici dell'INPS, al fine di sanare le incongruenze, che altrimenti potrebbero creare un grave danno nei confronti dei collaboratori del CIDU, si ritiene estremamente importante continuare ad essere assistiti dalla società ESSEGI, che conosce approfonditamente la vicenda e che si sta fattivamente adoperando per la sua soluzione;

CONSIDERATO che l'importo per la fornitura dei servizi da affidare all'esterno è inferiore al limite posto per il ricorso al ME.Pa., come previsto dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

CONSIDERATO che il capitolo 3366 non è soggetto al limite di spesa previsto dall'art.6, comma 12 della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;

DETERMINA

- di affidare i servizi di cui alle premesse, mediante affidamento diretto, con scambio di lettere;
- che la spesa è di Euro 1.100,00 circa, al netto dell'IVA e che la stessa graverà sui fondi del cap. 3366 per l'esercizio finanziario 2019;
- di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile;
- di nominare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento il Min. Fabrizio Petri, presidente del CIDU.

Roma, 27 maggio 2019

Min. Plen. Fabrizio Petri
